



L' "Associazione Italiana Tumore al Seno Metastatico - Noi ci siamo" è il nuovo e primo sodalizio in Italia curato e gestito da donne malate al IV Stadio e rivolto alle malate metastatiche. Siamo liete inoltre di avvalerci anche della preziosa collaborazione di persone che già hanno vissuto l'esperienza del cancro primario al seno e perfino di persone sane che per fortuna non hanno ancora avuto esperienza diretta della malattia. Questo perché crediamo fortemente nell'utilità di costruire ponti e non muri.

L'associazione è nata in un giorno particolarmente simbolico per il Tumore al seno metastatico: il 13 ottobre. Infatti, in questa data si celebra la "giornata di sensibilizzazione per il cancro al seno metastatico" e lo si fa solo in America grazie alla lotta di 9 donne che hanno "marciato" verso la casa Bianca nell'estate del 2009 (cfr. "National Metastatic Breast Cancer Awareness Day" organizzato dal MBCN Metastatic Breast Cancer Network).

Per questo, tra i primi progetti della neonata Associazione è prioritaria la richiesta del riconoscimento di questa giornata dedicata al cancro al seno metastatico in Italia, che così diventerebbe il primo Paese a farlo in Europa e il secondo nel mondo.

Infatti, il malato di cancro al seno metastatico vive una particolare condizione non solo clinica, ma anche psicologica e sociale che lo vede emarginato e costretto alla solitudine se non addirittura alla vergogna. Questo anche a causa della grande disinformazione verso la malattia metastatica e perché l'argomento viene troppo spesso censurato e trattato come un tabù.

La disinformazione sul cancro è un atto criminale e che si configura di fatto come violenza contro le donne. Per di più non permette di effettuare un'autentica prevenzione contro la malattia. L'associazione vuole accendere i riflettori sugli oltre 30 mila malati di cancro al seno metastatico in Italia e per farlo ha in serbo molti progetti - a breve e lunga scadenza - per iniziare a trasformare il piccolo vagito di oggi nella voce tonante di domani.

L'associazione confida in una sinergica e proficua collaborazione con istituzioni, ricercatori, medici, addetti ai lavori, aziende e privati al fine di migliorare la qualità di vita e di cure del metastatico e per stimolare e contribuire alla ricerca sul tumore al IV stadio.

Il presidente
Mimma Panaccione

